

QUESITO N. 1

nel caso il concorrente sia un Consorzio Stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, il requisito di cui al comma 6 dell'art. 3 del DPR 34/2000 indicato nel bando di gara (*aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara*), può essere soddisfatto in capo ad una delle imprese consorziate indicate quali esecutrici dei lavori?.

RISPOSTA

Nel caso di Consorzio stabile di cui al quesito, possono cumularsi, ai sensi dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di qualificazione (e anche tecnici, economici e finanziari) delle varie imprese che ne fanno parte e, nel caso di prestazioni di progettazione e costruzione, è in ogni caso sufficiente che i corrispondenti requisiti siano posseduti da almeno una delle imprese (si richiama altresì la Determinazione n. 11/2004 del 9.6.2004 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici).

QUESITO N. 2

Con riferimento all'art. 5.6, punto 3, lett. c) – requisiti relativi ai servizi di progettazione effettuati – del Disciplinare di gara, si chiede, se l'importo di € 1.000.000 è da intendersi per ognuno dei due servizi oppure cumulativamente per i due servizi e se tra i servizi riconosciuti rientrano progettazioni, di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999, eseguite da liberi professionisti per conto di Ditte in appalti-concorsi sebbene successivamente non aggiudicati alle Ditte stesse.

RISPOSTA

SI. Avuto riguardo dell'art. 66, comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 554/1999, l'importo di € 1.000.000 si riferisce all'importo di lavori progettati, complessivamente per i due servizi, ancorché non eseguiti.

QUESITO N. 3

Con riferimento all'art. 5.7, punto 4, - quadro economico e computo metrico estimativo - del Disciplinare di gara, si chiede, se l'importo complessivo delle lavorazioni deve corrispondere al valore dell'offerta a corpo mediante ribasso d'asta, oneri per la sicurezza esclusi.

RISPOSTA

SI. L'offerta economica è accompagnata, tra l'altro, da computo metrico estimativo dei lavori, che dovrà essere coerente con il prezzo a corpo offerto come determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta, esclusi gli oneri per la sicurezza predeterminati nel progetto preliminare. Tale coerenza permette, infatti, di controllare le quantità e i prezzi offerti, con riferimento, per semplice analogia, ai contenuti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

Si ribadisce, tuttavia, che l'offerta dovrà contenere la dichiarazione prevista all'art. 5.7, punto 2, del Disciplinare di gara, con la quale si conferma che l'indicazione delle voci e delle quantità del computo metrico non avrà effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa. Importo che resterà fisso ed invariabile trattandosi di appalto a corpo.

In ogni caso avranno valore contrattuale gli importi offerti determinati mediante massimo ribasso sugli importi a corpo a base d'asta (esclusi gli oneri per la sicurezza).

Il quadro economico dovrà contenere il riepilogo degli importi (progettazione ed esecuzione lavori) al netto del ribasso offerto e gli oneri per la sicurezza, esclusi gli oneri per IVA e CNPIA.

QUESITO N. 4

Con riferimento all'art. 5.6, punto 3 – qualificazione per la progettazione – del Disciplinare di gara, si chiede, se il progettista deve rientrare in ATI o è sufficiente l'indicazione da parte dell'impresa del progettista, e se il progettista deve controfirmare l'offerta economica.

RISPOSTA

L'art. 5.6, punto 3, del Disciplinare di gara, prevede, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, che gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. In ogni caso i requisiti prescritti per i progettisti, secondo le modalità di cui sopra, dovranno essere attestati nella documentazione contenuta nella busta "A" – Documentazione amministrativa.

Qualora il concorrente si presenta in ATI, ai sensi dell'art. 5.7 del Disciplinare di gara, la documentazione contenuta nella Busta "B" – Offerta economica – deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'ATI stessa.

QUESITO N. 5

Con riferimento al Disciplinare di gara, si chiede se l'impresa capogruppo che affida ad un soggetto di progettazione, deve indicare nella dichiarazione di ATI e nella fideiussione il nominativo dello studio di progettazione ovvero se si deve allegare la dichiarazione dello studio di progettazione.

RISPOSTA

Vale la risposta data per il quesito n. 4.

QUESITO N. 6

Si chiede se la Stazione appaltante ha predisposto dei modelli per le dichiarazioni.

RISPOSTA

No, non sono stati predisposti particolari modelli. Le dichiarazioni andranno rese secondo quanto richiesto dal Disciplinare di gara.

QUESITO N. 7

Si chiede, con riferimento al progetto preliminare, se per l'ampliamento previsto e l'allargamento delle finestre per il rispetto dei rapporti di aerazione e illuminazione, è stata acquisita convenzione con i terzi confinanti.

RISPOSTA

Con i terzi confinanti (altra struttura socio-sanitaria) sono già in essere rapporti di servitù per usi di spazi e passaggi. Eventuali modifiche delle servitù in essere, in ragione delle previsioni del progetto definitivo/esecutivo, saranno a cura della Stazione appaltante. L'ampliamento è stato previsto in sede di progetto preliminare per l'allocazione dei 56 pl negli spazi in generale a disposizione; nulla vieta che possano essere previste soluzioni migliorative ottimizzando gli spazi a disposizione interni del complesso oggetto di intervento senza necessariamente nuovi corpi edilizi in ampliamento.

QUESITO N. 8

Si chiede, con riferimento al progetto preliminare, quali gas tecnici debbano essere previsti, e se dislocati per ogni singola camera di degenza o in punti appositamente dedicati.

RISPOSTA

Il progetto preliminare richiede la conformità ai requisiti di accreditamento strutturale di cui alla DGR 14.12.2001, n. 7435, che raccomanda il solo impianto di distribuzione dell'ossigeno (per ogni camera di degenza). Tale requisito non è obbligatorio ma raccomandato e può rappresentare una soluzione migliorativa offerta dalla Ditta.

QUESITO N. 9

Si chiede, con riferimento al disciplinare di gara, art. 5.6, punto 3 (attestazione di qualificazione), relativamente alle classi e categorie di lavori da progettare, se il valore ivi indicato (classe IIIa) debba riguardare tutte le tipologie di impianti previste dai lavori del progetto preliminare.

RISPOSTA

Si. E' stata utilizzata la Classe IIIa raggruppando in essa gli importi delle lavorazioni impiantistiche per le quali sono richieste le categorie OS28/30 o OG11, trattandosi di una classe che comprende la quasi totalità delle lavorazioni impiantistiche. Pertanto le attestazioni potranno fare riferimento alla suddetta classe impiantistica in senso estensivo.

QUESITO N. 10

Si chiede, con riferimento al disciplinare di gara, art. 5.6, punto 3.2 (Dichiarazioni del progettista), lett. g), se la dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a stipulare la polizza di assicurazione, debba essere sottoscritta da tutti i professionisti indicati o concorrenti.

RISPOSTA

Si. Se partecipano più professionisti (vedi quesito n. 4 a cui si rimanda), le dichiarazioni di cui all'art. 5.6, punto 3.2 devono essere sottoscritte da tutti i professionisti concorrenti. Tale polizza, in caso di aggiudicazione, andrà sottoscritta da tutti i professionisti incaricati.

QUESITO N. 11

Si chiede, con riferimento al disciplinare di gara, art. 5.6, punto 3.1 (Requisiti di qualificazione per la progettazione) se la dimostrazione dei requisiti può essere soddisfatta mediante trasmissione delle copie conformi dei disciplinari di incarico.

RISPOSTA

Con riferimento al disciplinare di gara, art. 5.6, punto 3.2 (Dichiarazioni del progettista), i requisiti devono essere attestati da certificazioni SOA o dichiarazioni dei soggetti professionisti che partecipano (vedi quesito n. 4 a cui si rimanda), anche in forma di dichiarazione sostitutiva, fermo quanto stabilito all'art. 6 (Procedura di aggiudicazione) del Disciplinare di gara relativamente alle modalità di cui all'art. 48 (controllo sul possesso dei requisiti) del D.Lgs. 163/2006.